



Comune di Montepulciano

Sindaco
Andrea Rossi
Responsabile del procedimento
Massimo Bertone
Garante della comunicazione
Valia Lombardelli

Piano Strutturale

Progettisti
Paolo Corsi
Fabrizio Mezzedimi
Roberto Vezzosi
Consulenti
ProGeo associati - geologia e idraulica
Monica Coletta - aspetti agronomici
Sistema informativo
Idp progetti gis
Collaboratori
Massimo Tofanelli
Elisa Butelli

Regolamento Attuazione
n.26/R
L.R. 1/2005 art.62
ADEGUAMENTO

Q09a.6

ZONE A MAGGIOR PERICOLOSITA'
SISMICA LOCALE (ZMPSL)

Scala 1:5.000

Glugno 2011

- Legenda
- Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuti ad effetti dinamici
quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici
- Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi (1)
- Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti (2a)
- Zone potenzialmente franose (2b)
- Zona caratterizzata da movimenti franosi inattivi (3)
- Cedimenti diffusi
- Zone con terreni particolarmente scendenti (4)
- Amplificazione sismica dovuta ad effetti topografici
- Zona di ciglio H > 10 m costituita da scarpate con parete sub-verticale, bordi di cava, nicchie di distacco,
orli di terrazzo e/o scarpata di erosione (6)
- Amplificazione sismica dovuta a morfologie sepolte
- Zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante (8)
- Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato
e copertura dovuta a fenomeni di amplificazione stratigrafica
- Zona con presenza di depositi alluvionali granulari e/o sciolti (9)
- Zona con presenza di coltri detritiche di alterazione del substrato roccioso e/o coperture colluviali (10)
- Amplificazione differenziata del moto del suolo e dei cedimenti; meccanismi di focalizzazione delle onde
- Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (12)
- Contatti tettonici, faglie, sovrascorimenti e sistemi di fratturazione (13)